

Verbale del consiglio pastorale interparrocchiale 19 Dicembre 2013

ASSENTI: Davide Savigliano, Gian Mario Marras, Pina Roagna, Stella Donalizio, Sr Luisa, Mimmo Parisi, Aurora Piccioni, Roberta Taccoli, Cristina Izzicupo, Anna Chianello.

Dopo la preghiera guidata da Roberto Perdoncin, abbiamo approvato il verbale della seduta precedente. Abbiamo anche deciso che quanto finora raccolto, all'inizio di ogni seduta, venga destinato al rinnovo della adozione a distanza di Francisco. Suor Olga in occasione del prossimo consiglio ci informerà.

Hanno preso la parola i tre sacerdoti per riassumere quali dovranno essere gli obiettivi pastorali che ci poniamo da oggi al 2016.

Anzitutto il CPI dovrà essere sempre più, e sempre meglio, luogo di esperienza fraterna. Non siamo una "burocrazia spirituale", ma un vero dono dello Spirito tra noi e per noi stessi.

Ognuno di noi consiglieri dovrà sentirsi coinvolto, essere parte attiva, in ogni iniziativa promossa da questo consiglio. Nessuno potrà dire : non mi riguarda!

Nello specifico vogliamo evidenziare questi obiettivi:

- Mettere in calendario una assemblea interparrocchiale nella primavera 2015. Deve essere preparata molto bene e con largo anticipo.
- Mantenere l'appuntamento annuale della festa delle famiglie, dobbiamo però ripensarla in modo che sia un vero appuntamento per tutte famiglie. Perché a noi stanno a cuore tutte.
- Nella tarda primavera del 2016 ci sarà l'elezione del nuovo CPI. Dobbiamo lavorare per far sì che tutta la comunità senta questo organismo come proprio, dobbiamo sforzarci di comunicare cosa facciamo e come lo facciamo. Dobbiamo promuovere la partecipazione di tutti ed in particolar modo dei giovani per far sì che il prossimo CPI sia veramente eletto dalla comunità.
- La pastorale battesimale, e post battesimale, deve continuare e deve crescere soprattutto nella responsabilità della comunità. Urge trovare qualche forza fresca.
- Lo stesso discorso deve valere per la catechesi di preparazione al matrimonio. Dobbiamo urlare dai tetti che abbiamo bisogno di aiuto e che c'è spazio per i carismi di tutti...
- Le stesse commissioni permanenti devono allargarsi, trovare nuove persone che partecipino attivamente alla vita della comunità
- Infine i sacerdoti ci chiedono di pensare alla benedizione pasquale delle famiglie: nel periodo Aprile -Maggio (tranne la settimana santa) sarebbe bello avere sempre almeno un laico che, a nome della comunità, accompagni il sacerdote

Se mai servisse ancora ribadirlo: dobbiamo essere capaci di "contagiare" con la nostra gioia, ed il nostro impegno, più persone possibili; tutti quelli che sono sempre a messa...ma non hanno mai partecipato attivamente alla vita comunitaria, in particolar modo i giovani e le giovani coppie, sono coloro i quali dovremmo "contagiare".

Abbiamo poi ragionato insieme sulle commissioni permanenti.

Intanto alcuni punti fermi per tutte le singole commissioni:

- La famiglia (ogni famiglia, tradizionale o di fatto, giovane o anziana) deve essere al centro di tutti i nostri sforzi.
- Le denominazioni delle commissioni sono state riviste, proprio per sottolineare una volta di più cosa ci sta a cuore.
- Ogni commissione deve da subito imparare a divulgare quanto fa e decide. Ogni singola riunione deve concludersi con un breve verbale che ha lo scopo di essere patrimonio di tutta la comunità. Questi verbali, messi in rete, a disposizione di tutti, devono essere la nostra ricchezza, la condivisione con tutti, per far sì che sempre meno persone si sentano escluse, anzi, pensiamo che così facendo ci possa essere qualcuno in più che desideri avvicinarsi ed offrire il suo contributo.
- Dobbiamo immaginare nuove forme di comunicazione, per dare un'idea di cosa si intenda: don Ettore ha raccontato dell'iniziativa della diocesi di Vienna, la quale ha fatto gli auguri di Natale con una breve lettera proposta da volontari a tutte le persone all'ingresso della metro.

Queste le commissioni che il CPI ritiene di dover attivare, tra parentesi abbiamo indicato qualche raccomandazione emersa dai questionari e dai gruppi di lavoro dell'ultima assemblea.

1. **Commissione Catechesi FAMIGLIA CHE NASCE CRESCE CAMBIA VIVE** (immaginare se non sia possibile proporre un nuovo modello di percorso nella catechesi ai ragazzi; creare proposte di catechesi per adulti che non vengano percepite come per i "soliti addetti" ma come una innovativa proposta di fede e cultura religiosa per tutti; riflettere se il percorso scout dei bambini e dei ragazzi possa essere considerato come una valida alternativa al percorso tradizionale del catechismo)
2. **Commissione Comunicazione FAMIGLIA CHE DIALOGA E CONDIVIDE** (come rendere facile ed accessibile a tutti le comunicazioni tra le varie realtà parrocchiali; creare un modello di comunicazione tra commissioni e CPI; gestire il sito e le varie pagine sui social media; creare un archivio condiviso; riflettere sulle forme di comunicazione verso la comunità)
3. **Commissione Caritas/tecnica/banca del tempo FAMIGLIA SOLIDALE** (lavorare per creare una comunità sempre più solidale; creare una banca del tempo utile ad avere volontari che possano aiutare i sacerdoti ad avere più tempo per le attività pastorali; promuovere la nascita di reti e di alleanze educative ed operative; garantire un vero sostegno e conforto spirituale alle persone più sole, deboli ed indifese)
4. **Commissione Liturgica FAMIGLIA CHE PREGA** (rendere le messe più gioiose e partecipate, proporre per quanto possibile dei canti conosciuti, immaginare un elenco di persone per i vari ministeri disposte ad animare il

maggior numero possibile di funzioni: lettori, cantori, servizio all'altare..)

5. Commissione FAMIGLIA IN FESTA (organizzare ogni anno la festa delle famiglie; immaginare altri momenti di festa e di svago)

Ogni consigliere è invitato a riflettere in quale commissione permanente vuole portare il suo contributo.

Il 15 e 16 Gennaio prossimi in cattedrale, in occasione del bicentenario della nascita di S. Giovanni Bosco, arriverà l'urna con la reliquia. Questo il programma:

Mercoledì 15 Gennaio

- Dalle ore 9,00 alle 12,00 Mostra fotografica per le scuole elementari dell'alta valle
- Dalle 14,00 alle 16,30 Mostra fotografica per i ragazzi delle scuole medie
- Dalle 16,30 alle 18,00 venerazione della reliquia
- Alle 18,00 messa presieduta da mons. Vescovo
- Alle 19,30 i giovani sono invitati alla cena al sacco presso il salone del seminario
- Alle 20,45 arrivo dell'urna in piazza Savoia alla presenza delle autorità e della banda
- Alle 21,00 veglia in cattedrale

Giovedì 16 Gennaio

- Dalle 9,00 alle 10,00 preghiera davanti all'urna per il clero e la vita consacrata
- Dalle 10,30 alle 15,00 apertura e venerazione per tutti i fedeli.
- Alle 12,00 momento di preghiera conclusivo per il clero.
- Dalle 15,00 alle 17,00 gruppi del catechismo della bassa valle.
- Alle 18,00 Celebrazione conclusiva per il popolo presieduta da mons. Vescovo. Dopo partenza dell'urna.

Tutti siamo invitati, per quanto ci è possibile, a partecipare e divulgare.

La serata si è doverosamente conclusa con un brindisi ed un augurio tra tutti di BUON NATALE.